

ASUS ROG STRIX Fusion 300



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1285/asus-rog-strix-fusion-300.htm>)

Le nuove cuffie gaming targate Republic of Gamers sono versatili, compatte ed offrono un audio posizionale di buona qualità.



STRIX Fusion 300 è il nuovo headset gaming targato Republic of Gamers, uno dei marchi diventati ad oggi il punto di riferimento per i pro player di tutto il mondo.

Con un design completamente rinnovato rispetto ai precedenti modelli della serie dedicata agli strigidi, le ROG STRIX Fusion 300 abbandonano difatti la vecchia impostazione in favore di una livrea notevolmente più sobria e raffinata.

Anche il comparto audio è stato completamente rivoluzionato, a partire da una coppia di camere acustiche con tecnologia "Airtight Chamber" che inglobano al loro interno una coppia di driver al neodimio da 50mm denominati "ASUS Essence".

Sono presenti inoltre due coppie di padiglioni ROG Hybrid, di cui una caratterizzata da un rivestimento in similpelle di alta qualità e l'altra da quello in microfibra, per garantire il massimo grado di versatilità in ragione di una diversa traspirazione e di un diverso isolamento acustico.



Per quanto concerne la compatibilità , grazie ad una doppia connessione con jack da 3.5mm e connettore USB, le Fusion 300 possono essere utilizzate su tutti i dispositivi attualmente in commercio, incluse le console da gioco, gli smartphone e i tablet.

Modello cuffie	ASUS ROG STRIX FUSION 300
Driver	da 50mm con magneti al neodimio
Risposta in frequenza	20Hz - 20kHz
Impedenza	32 $\hat{\Omega}$
Connessione	Jack TRRS 3,5mm e USB 2.0 (per PC)
Lunghezza del cavo	TRRS 1,5 metro - USB 2 metri
Peso	360g cavo escluso
Microfono	Condensatore
Pattern	Unidirezionale
Risposta in frequenza	\leftrightarrow 50Hz - 10kHz
Sensibilità microfono	- 39 $\leftrightarrow \pm$ 3 dB
Controlli	Pulsante modalità stereo/surround
Compatibilità	Tutti i dispositivi dotati di connettore jack da 3,5mm
Accessori	Cavo USB Coppia di padiglioni con rivestimento in microfibra

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



Le ROG STRIX Fusion 300 vengono commercializzate all'interno di una robusta confezione in plastica trasparente su cui è posta una accattivante immagine del logo.



Le cuffie sono alloggiare in un doppio guscio in plastica rigida per preservarle in maniera efficace da polvere e graffi.



English	2	Svenska	47
Fransais	7	Ukrainian	52
Deutsch	12	Polish	57
Pycckoe	17	Portuguese	62
Italiano	22	Romanian	67
Nederlands	27	Espanol	72
Dansk	32	Slovenian	77
Svensk	37	Vietnamese	82
Norsk	42	Magyar	87

Note: Warranty periods are different depending on regions.
The warranty period in this warranty notice applies to European countries only.
For North & South America regions, the warranty period is one year.
For other regions, please check with your local support.



All'interno della confezione, oltre al manuale d'uso e l'informativa sulla garanzia, sono presenti una coppia aggiuntiva di padiglioni di ricambio con rivestimento in microfibra, il cavo USB e quello jack TRRS, entrambi dotati di connettori placcati oro.



In alto, come di consueto, il video di unboxing direttamente dal nostro [canale ufficiale \(https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE\)](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) YouTube.

2. Viste da vicino - Parte prima

2. Viste da vicino - Parte prima



Le ROG STRIX Fusion 300 mettono in mostra una struttura completamente ridisegnata, ora caratterizzata da una finitura "alluminio" decisamente più elegante rispetto a quanto visto con i precedenti modelli della serie.



Le cuffie sono realizzate interamente in plastica di ottima qualità con l'aggiunta di alcuni elementi in metallo per irrobustirne la struttura.

Le dimensioni sono decisamente contenute, parliamo infatti di soli 193x183x86mm per un peso di↔ 368g (filo escluso), il che rende le ROG STRIX Fusion 300 particolarmente adatte all'utilizzo in mobilità .





noXhardware.com
your ultimate professional resource



Il lato opposto accoglie le tacche di misurazione che renderanno immediato il bilanciamento dei due lati.



L'archetto, estremamente robusto, è dotato di un consistente strato in schiuma rivestito in microfibra nella zona a diretto contatto con la testa, risultando estremamente soffice e morbido al tatto.





Nella parte bassa troviamo il connettore jack da 3,5mm sul padiglione sinistro e l'ingresso micro-USB di tipo B su quello destro.



3. Viste da vicino - Parte seconda

3. Viste da vicino - Parte seconda



no  hardware.com
your ultimate professional resource





Una volta rimosse le coperture in schiuma, caratterizzata da un sistema di sgancio poco curato (si tratta del classico bordino ad incastro), si potrà accedere al cuore pulsante di questo headset: una coppia di poderosi driver da ben 50mm.

Il magnete al neodimio è saldamente incassato nella struttura ed è coperto da una placca forata in metallo: si tratta di una delle caratteristiche del sistema "Airtight Chamber Design", che consiste in camere acustiche di dimensioni maggiori ed una serie di elementi in gomma sigillanti per evitare la fuoriuscita di aria, il che dovrebbe garantire una resa sonora piena e con frequenze medio-basse ben caratterizzate.



Un'ulteriore caratteristica peculiare delle nuove Fusion 300 è la presenza in bundle di una doppia coppia di padiglioni.



Il microfono utilizzato è a scomparsa ed è caratterizzato da un'asta in gomma incredibilmente flessibile.

Il sistema consta di una capsula microfonica a condensatore a pattern unidirezionale con una risposta in frequenza di 50 ~ 10000Hz, ideale per la trasmissione del parlato, ed una sensibilità di -39 ± 3 dB.



Il microfono è inoltre dotato della modalità flip-up mute che consentirà di disattivarlo semplicemente richiudendolo.



Le cuffie, come già accennato, sono provviste di una doppia connessione di cui una analogica, tramite jack TRRS (quadripolare), in grado di veicolare simultaneamente sia il segnale audio dei driver che quello del microfono.

Questo tipo di connettività è sempre più diffusa e presente ormai su gran parte dei dispositivi elettronici come ultrabook, smartphone, tablet e controller per console da gioco.



La seconda tipologia di connessione è quella USB tramite cavo micro-USB di tipo B che consentirà l'utilizzo delle Fusion 300 con i tradizionali PC o Mac e di usufruire dell'emulazione surround 7.1.



4. Prova sul campo

4. Prova sul campo

È giunto il momento di mettere alla prova le nuove cuffie di casa ASUS nelle più svariate condizioni di utilizzo, a partire dall'ascolto di musica in formato AAC con lo smartphone per poi passare all'utilizzo su console da gioco Playstation 4 Pro e, infine, su PC per valutare in maniera approfondita il sistema di emulazione surround 7.1.



Ergonomia

Se da un lato la compattezza e il peso ridotto permettono alle Fusion 300 di eccellere sotto il profilo della mobilità e delle competizioni, dall'altro vanno inevitabilmente a gravare, seppur lievemente, sul comfort complessivo.

Le dimensioni, decisamente al di sotto della media, unitamente ad un sistema di regolazione standard, obbligano i padiglioni ad esercitare una forza notevole che conferisce all'utente un senso di costrizione, in particolar modo nella prima mezz'ora di utilizzo e se lo stesso è dotato di una testa di grandi dimensioni.

Per ovviare a questo problema crediamo che sarebbe bastato utilizzare, come fatto sui precedenti modelli di cuffie STRIX, il sistema headband suspension, decisamente più comodo anche se esteticamente meno gradevole.

In ogni caso, dopo poco si riuscirà a godere appieno delle potenzialità di queste cuffie grazie ad un isolamento eccellente garantito dai padiglioni con rivestimento in similpelle e della qualità audio restituita dai driver da 50mm, come vedremo più avanti.



Ascolto

Per tutte le prove di ascolto abbiamo utilizzato il nostro LG G4 dotato di DAC audio Qualcomm, con un repertorio di generi vari e tracce in formato AAC, uno degli standard qualitativi più alti per quanto riguarda la musica.

Passando dal rock, al funk, al jazz, la nostra impressione riguardo la qualità audio di questo headset è stata la medesima: frequenze basse potenti e corpose, medi ben calibrati e alti squillanti, con un'estensione di volume davvero impressionante e privo di distorsioni.

Utilizzando le cuffie in analogico ci siamo sbizzarriti con i preset EQ disponibili sullo smartphone, studiati appositamente per esaltare i propri generi musicali preferiti.

In ogni frangente siamo rimasti estremamente soddisfatti dalla resa audio restituita dalle nuove ROG STRIX Fusion 300.

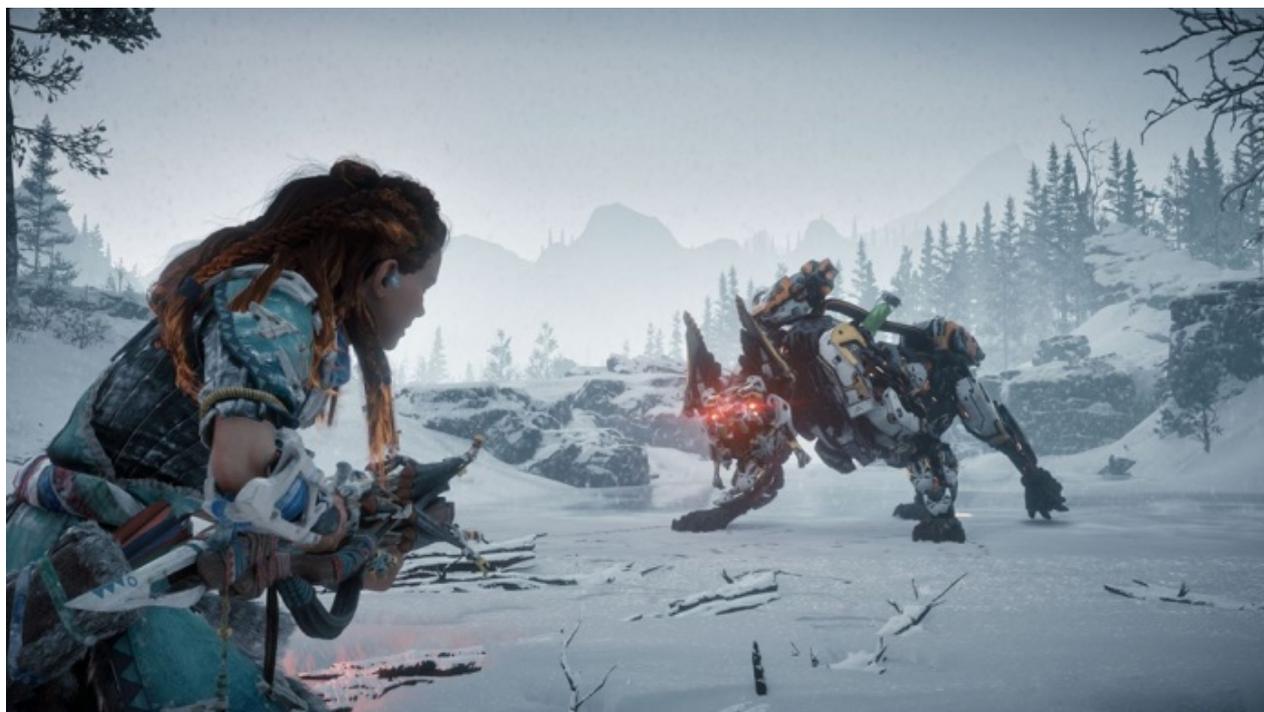
Gaming - Horizon Zero Dawn



Per la prima prova in ambito gaming ci siamo spostati su Playstation 4 Pro per saggiare la qualità audio in maniera nuda e cruda in modalità stereo.

La scelta del titolo è ricaduta, in occasione del rilascio della nuova espansione "The Frozen Wilds", su una delle esclusive console più acclamate degli ultimi anni e promossa dalla critica internazionale con una media voto di 90 su 100.

Stiamo parlando di Horizon Zero Dawn, capolavoro sviluppato dallo studio di Sony Interactive Guerilla Games, un RPG open world a sfondo post-apocalittico in cui la civiltà umana è crollata regredendo in società tribali e le macchine si sono evolute al punto da diventare la razza dominante del pianeta.



Anche in questo frangente le nuove ROG STRIX Fusion 300 hanno svolto egregiamente il proprio compito gestendo ogni campione audio presente nel gioco in maniera impeccabile.

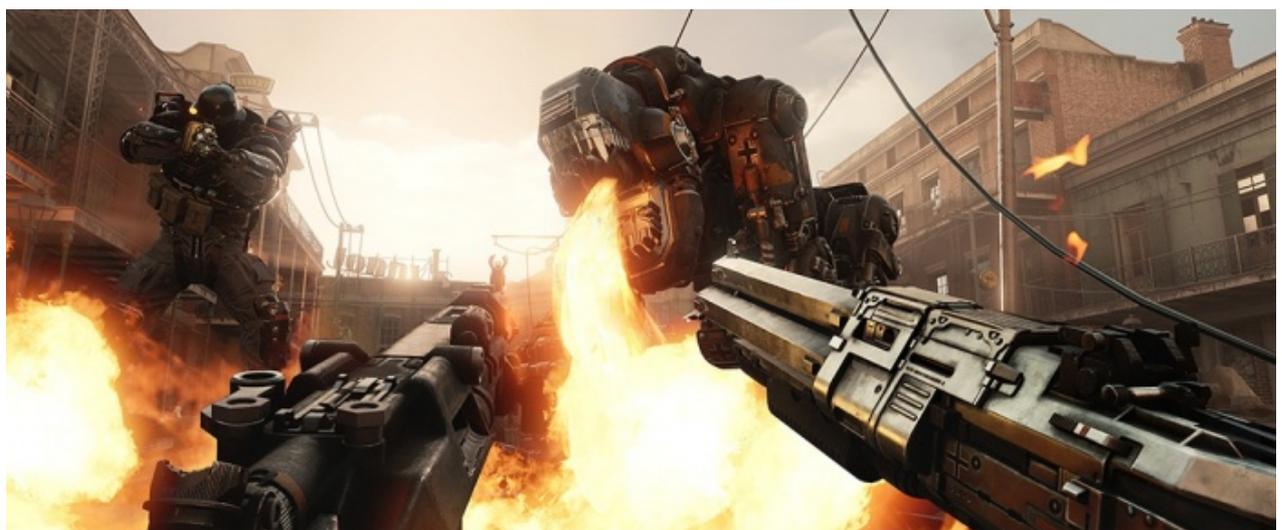
Riprodotte fedelmente anche le spettacolari colonne sonore realizzate dal compositore tedesco Joris De Man, in cui erano chiaramente udibili tutti gli strumenti musicali suonati, in particolar modo gli archi e le

grancasse.

Medesimo risultato anche con tutti gli effetti audio, a partire dai fruscii del vento sino agli spari e alle esplosioni, garantendo un suono limpido in ogni parte del gioco per un'esperienza estremamente immersiva.



Gaming - Wolfenstein II: The New Colossus



Per testare l'algoritmo di emulazione surround 7.1 di cui sono dotate queste cuffie, non potevamo non scegliere Wolfenstein II: The New Colossus, il seguito del remake di uno degli sparatutto in prima persona più amato dai videogiocatori e che nel lontano 1992 rivoluzionò pesantemente il genere. L'algoritmo scelto da ASUS per questo modello, il Dolby ProLogic IIx, riesce a restituire una resa della

spazialità convincente in grado di assicurare una buona identificazione della provenienza dei suoni, seppur non eguagli, ovviamente, il risultato ottenibile con sistemi multicanale reali.

Microfono



Com'è possibile ascoltare dal sample audio, la capsula microfonica scelta da ASUS per le Fusion 300 è di buona qualità e riesce ad offrire una cattura del parlato sufficientemente pulita e priva di distorsioni. Come accade per gran parte dei microfoni integrati con gli headset gaming, le sonorità risultano leggermente ovattate, accentuando notevolmente le frequenze basse.

NOTA: *il test è registrato in assenza di amplificazione o qualsiasi trattamento in post per valutare le qualità di base; la resa dell'audio nel nostro test può differire sensibilmente dal segnale inviato attraverso programmi VoIP come TeamSpeak3, Discord o Skype per svariate cause.*

5. Conclusioni

5. Conclusioni

Con le ROG STRIX Fusion 300 ASUS rivoluziona la gamma di headset dedicata agli strigidi, abbandonando le forme spigolose e gli occhi del gufo sui padiglioni in favore di un design nettamente più elegante caratterizzato da bordi stondati e da una finitura "alluminio" decisamente gradevole.

Oltre all'estetica, in gran parte soggettiva, le ultime nate del colosso taiwanese propongono numerose migliorie anche dal punto di vista tecnologico tra le quali menzioniamo il sistema "Airtight Chamber" che incorpora saldamente i poderosi driver da 50mm nei padiglioni, sigillandoli tramite materiale siliconico per evitare perdite d'aria.

Di buona qualità anche la capsula microfonica, installata su di un'asta rotabile estremamente flessibile, capace di offrire una resa del parlato convincente.

Decisamente convincente l'emulazione surround 7.1, attivabile tramite il pulsante dedicato senza la necessità di installazione di alcun software, che riesce ad offrire una buona resa della spazialità ed una buona percezione della posizione degli elementi nel mondo di gioco.

Vincente, infine, la scelta di dotare le nuove cuffie di due connettori jack e USB che permetteranno la rimozione e soprattutto la sostituzione dei cavi nel malaugurato caso si verifichi un guasto.

La ciliegina sulla torta è rappresentata da ben due coppie di padiglioni forniti di serie su questo modello, di cui una dotata di rivestimento in similpelle e l'altra di copertura in microfibra.

Il prezzo di vendita delle ROG STRIX Fusion 300 è di 139€, - IVA inclusa, pienamente giustificato dalla qualità complessiva offerta.

VOTO: 4,5 Stelle



PRO

- Design
- Qualità dei materiali
- Resa sonora
- Coppia di padiglioni aggiuntivi
- Versatilità di uso
- Cavi removibili

CONTRO

- Ergonomia migliorabile

Si ringraziano ASUS e Computer Shop Pisa (<http://www.computershop.pisa.it/asus-rog-strix-fusion-300>) per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com